



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2022





Sommario

1 Lettera agli stakeholder	5
2 Nota metodologica	6
3 FI.L.S.E.	8
3.1 I nostri numeri.....	8
3.2 Storia e identità aziendale	8
3.3 Le attività di FI.L.S.E.	10
3.3.1 Sviluppo economico	12
3.3.2 Economia sociale per le persone fisiche	13
3.3.3 Progetti europei	14
3.3.4 Investimenti e ingegneria finanziaria	16
3.3.5 Insedimenti.....	17
3.3.6 Incubatori d'impresa.....	17
4. ANALISI DELLE TEMATICHE RILEVANTI (MATERIALITY)	18
4.1 I nostri stakeholder	18
4.2 La matrice di rilevanza	21
4.3 Descrizione dei temi materiali e impegni di sostenibilità	27
5 GOVERNANCE AZIENDALE	28
5.1 Struttura e composizione della governance	29
5.2 Le associazioni di categoria	39
6 RESPONSABILITÀ ECONOMICA E DI GOVERNANCE	40
6.1 G1. Performance economica	40
6.2 G2. Etica del business.....	40
6.3 G3. Gestione sostenibile della catena di fornitura	43
7 RESPONSABILITÀ SOCIALE	44
7.1 S1. Le persone e il nostro personale dipendente	44
7.2 S2. Salute e sicurezza dei lavoratori.....	47
7.3 S4. Diversità, pari opportunità e sviluppo del personale dipendente.....	50
8 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	54
8.1 E1. Gestione dell'energia.....	54
8.2 E2. Emissioni di gas effetto serra - GHG	54
9 APPENDIX	57
9.1 GRI Content Index	57



Purpose:

Attuare le strategie regionali e, quindi, nazionali volte al miglioramento della competitività sostenibile delle micro, piccole, medie e grandi imprese e delle start up ed alla crescita economica e sociale del territorio ligure.

Mission:

Attuare le strategie regionali erogando fondi e contributi alle micro, piccole, medie e grandi imprese e servizi per la creazione di impresa nonché attuando azioni, progetti e strumenti finanziari per lo sviluppo economico e sociale del territorio ligure.

Vision:

Erogare fondi e contributi alle micro, piccole, medie e grandi imprese del territorio ligure, accompagnandole verso innovazioni eco e socio-sostenibili di processi e di prodotti per consolidare resilienti strategie competitive nei mercati nazionali e internazionali; fornire supporto per la nascita e crescita di start up e nuove imprese nella logica di prodotti e processi sostenibili; attuare interventi sul territorio rispettosi dei parametri ESG.



1 Lettera agli stakeholder

L'agire strategico, olistico e sistemico, che tiene conto dei propri effetti e impatti economico-finanziari e, nel contempo, sociali e ambientali risulta ormai imprescindibile. Specie nella gestione di una società in house, partecipata da enti pubblici e locali, qual è FI.L.S.E.

FI.L.S.E. ha da tempo impostato una programmazione sostenibile, volta a comprendere gli scenari dei mercati locali e internazionali, in modo da supportare l'innovazione di processi e di prodotti delle aziende liguri.

Ci apprestiamo pertanto a rendicontare quanto svolto fin ora e quanto programmato per i prossimi anni, integrando il bilancio di esercizio con il reporting di sostenibilità, che tiene conto dei fattori ESG ossia dell'ambiente (E - Environment), della Società (S - Society) e della buona Governance (G).

La redazione di questo primo documento rappresenta l'opportunità di evidenziare il legame esistente tra l'agire e l'assumersi la responsabilità delle conseguenze delle proprie iniziative nel lungo periodo, in ottica di miglioramento della sostenibilità globale e della generazione di impatti anche intangibili, per le imprese e le istituzioni locali. Si conferma, in tal modo, il contributo di FI.L.S.E. allo sviluppo di una strategia integrata territoriale, volta ad alimentare un circolo virtuoso popolato da relazioni tra stakeholder, sempre più orientati a comprendere un nuovo modo di essere e di fare impresa, nella consapevolezza che generare un valore condiviso conduce anche a performance economiche più robuste per tutti.

L'anno rendicontato è il 2022 e risulta già in corso la preparazione del report afferente al 2023. L'anno 2022, in particolare, rappresenta anche il periodo della ripresa per l'economia italiana e globale, grazie anche all'intervento del Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che promuovono un nuovo paradigma, il cosiddetto "green new deal", per conciliare lo sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente e della crescita sociale sostenibile.

Grazie al focus sulla sostenibilità ciascun soggetto può migliorare il modo in cui lavora e collabora con utenti e altri stakeholder, considerati sempre più come partner strategici. Grazie a questi, infatti, è possibile generare valore nel solco di alcuni filoni e temi rilevanti, meglio approfonditi all'interno di questo documento.

La società si conforma anche alle linee guida di settore, predisposte dell'ANFIR (l'Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali), le quali si affiancano agli standard di rendicontazione sociale internazionali, quali il GRI (Global Reporting Initiative) e gli indicatori "ESRS" di EFRAG¹, tenuti in considerazione anche da FI.L.S.E. in ottica di "future compliance".

Questo report di sostenibilità non rappresenta soltanto una scelta strategica, ma anche una presa di coscienza; una forte dichiarazione di intenti, oltre a una grande opportunità che ci guiderà verso una nuova era. Riteniamo di poter costituire un esempio e buona pratica per il nostro comparto e per i soggetti finanziati, nonché per iniziare a tracciare una rotta condivisa, che conduca verso nuove frontiere di sviluppo economico sostenibile e che crei valore per i territori nei quali operiamo.

Solo ciò che possiamo misurare o, quantomeno, stimare, può essere migliorato. Ed è per questa ragione che abbiamo scelto la trasparenza: per impegnarci giorno dopo giorno ad essere attori del cambiamento, a supporto delle comunità nelle quali operiamo e nel Pianeta dove abitiamo e dove abiteranno le future generazioni.

F.to, la Presidenza

¹ L'EFRAG, *European Financial Reporting Advisory Group*, è un ente di natura tecnica, non politica, che si occupa dei principi contabili a livello internazionale.



2 Nota metodologica

Il report di sostenibilità 2022 di FI.L.SE. (di seguito chiamata anche semplicemente “l’Azienda” o “la Società”) si inserisce all’interno di un percorso di gestione sostenibile già iniziato e avviato a fronte della delibera dell’organo amministrativo.

Il periodo di rendicontazione del presente report di sostenibilità coincide con l’anno fiscale 2022 e il perimetro di rendicontazione comprende la società stessa. In futuro potranno venire ricomprese le rendicontazioni sociali del Gruppo FI.LS.E, in parte già in itinere (GRI 2-2, 2-3).

Il presente report rappresenta la prima esperienza di rendicontazione di sostenibilità intrapresa da FI.L.SE. ed è stato redatto seguendo i principi GRI (Global Reporting Initiative). «Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards», noto come GRI Standards, rappresenta lo standard di reporting non finanziario più utilizzato a livello europeo e costituisce un modello di reporting che favorisce comparabilità, affidabilità e verificabilità delle informazioni, in linea con le Linee Guida ANFIR di comparto, emesse nel marzo 2023.

La modalità applicata è denominata “with references”. Il riferimento ai singoli indicatori si riferisce agli Standard GRI 2021 (Standard universali), mentre gli Standard specifici sono rendicontati secondo l’ultima versione disponibile (2016), laddove applicabili. In chiusura del presente documento è disponibile un indice dei contenuti GRI, dove si riportano riassuntivamente le informative rendicontate e il relativo riferimento di paragrafo all’interno del documento. Il testo della presente versione del report di sostenibilità è stato approvato dall’organo amministrativo (GRI 2-14). Infine, si specifica che agli indicatori del GRI è stato associato il corrispondente cluster degli indicatori ESRS di EFRAG, in ottica di “future compliance”.

I temi rilevanti di seguito individuati e gli indicatori a questi associati costituiscono le fondamenta per le future rendicontazioni del valore positivo generato dall’organizzazione e dai suoi progetti, percorsi e partnership, distinguendo tra:

- “effetti”,
- “esternalità” e
- “impatti”, ottenibili nel lungo periodo,

secondo la c.d. “triade dell’impatto”².

² Cfr. Hockerts, K., Hehenberger, L., Schaltegger, S. et al. *Defining and Conceptualizing Impact Investing: Attractive Nuisance or Catalyst?*. J Bus Ethics 179, 937–950 (2022). <https://doi.org/10.1007/s10551-022-05157-3>.



In maggiore dettaglio:

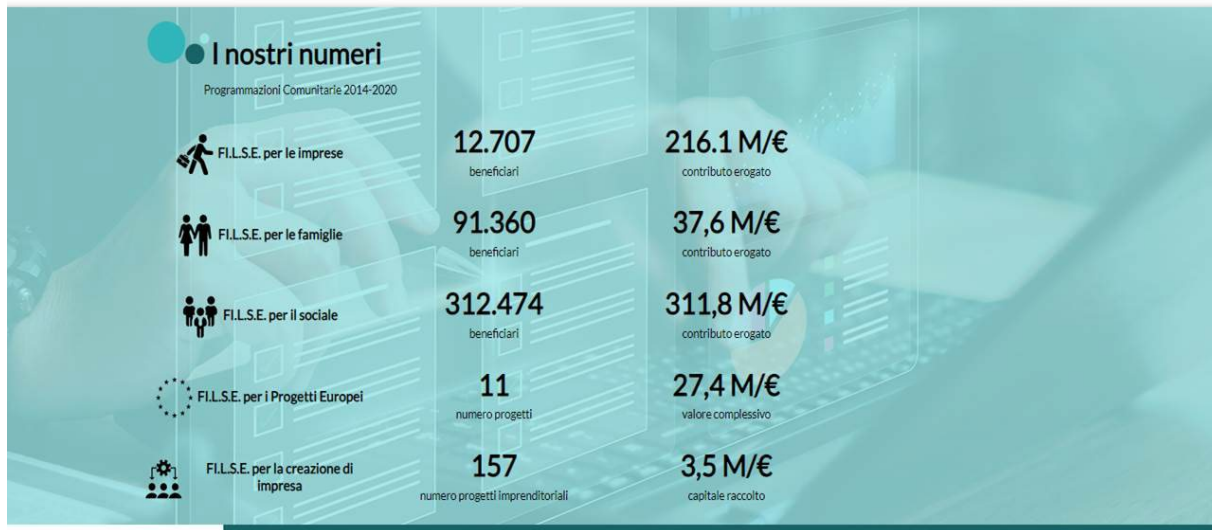
- Gli “effetti” riguardano i cambiamenti nel breve-medio periodo, derivanti dall’attuazione di un’attività, un progetto o una strategia, intesa come insieme di progetti.
- Le “esternalità” sono i cambiamenti, di breve, medio, lungo periodo, che si generano in maniera casuale, non intenzionale, e che non rientrano quindi tra gli obiettivi di generazione di valore ambientale o sociale dell’Azienda (l’assunzione di personale dipendente o collaboratori incrementali in un’impresa, tasse e imposte aggiuntive versate, aumento del numero di imprese in assenza di percorsi di incubazione o di supporto, ecc.).
- Gli “impatti” veri e propri, invece, soddisfano le caratteristiche di intenzionalità, misurabilità e addizionalità. Derivano quindi da una “programmazione intenzionale” degli obiettivi di impatto e definizione del cambiamento (ossia una esplicita volontà di incorporare nel modello aziendale la ricerca di una soluzione a un problema comunitario e la generazione di un impatto sociale positivo) e apportano fattori “addizionali”, nel lungo periodo, che derivano dalla progettazione etica sostenibile di un percorso, che non sarebbero avvenuti nei meccanismi di mercato tradizionale. Nel caso di “FI.L.S.E.”, ad esempio si tratta di miglioramento della qualità di vita del territorio, dello sviluppo e dell’innovazione degli imprenditori territoriali nonché del miglioramento dell’imprenditorialità verso prodotti e processi improntati sulla sostenibilità, anche per esempio con progetti socialmente utili, attraverso i quali migliorare l’occupazione giovanile, l’occupazione di donne (*gender equality*) e di persone portatrici di fragilità o a rischio di esclusione sociale. Gli impatti, infine, devono essere caratterizzati dalla loro “misurabilità”.

Infine, si specifica che, per quanto possibile, nel presente report è stato utilizzato un “linguaggio di genere”, in conformità delle Linee Guida del Parlamento Europeo e di quelle delle Istituzioni pubbliche italiane, nonché di quelle dell’Accademia della Crusca.



3 FI.L.S.E.

3.1 I nostri numeri



3.2 Storia e identità aziendale

FI.L.S.E. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico) - insieme con le sue società controllate e partecipate - è il soggetto tecnico che supporta e assiste la Regione Liguria e gli altri enti territoriali liguri nella progettazione, definizione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico ligure. La sede legale è ubicata in Via Peschiera 16, Genova ed è una **Società in house della Regione Liguria**, la cui azione si inquadra nell'ambito della strategia economica della Regione volta a sostenere il rafforzamento complessivo delle imprese, la crescita strutturale del sistema produttivo e lo sviluppo del territorio. (GRI 2-1).

FI.L.S.E. è un primario punto di riferimento non solo del governo regionale, ma anche degli enti locali, del tessuto produttivo e dei cittadini. Supporta con adeguate risorse finanziarie, progettuali e organizzative le **iniziative imprenditoriali, l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di nuova impresa, la realizzazione di infrastrutture strategiche, gli interventi di riqualificazione urbana ed ambientale**; grazie alla gestione di fondi dedicati, risponde inoltre a specifici **bisogni dei cittadini e promuove l'economia sociale**.

FI.L.S.E., agisce quale *Holding* di un sistema di Società specializzate, coordinate e organizzate sulla base di specifiche direttive regionali: un sistema integrato che offre strumenti come **Liguria Ricerche** per gli studi statistici dell'Economia del Territorio e svolge una attività importante di supporto della programmazione economica regionale; o come, per la partecipazione al capitale di impresa per le PMI, con la società **LigurCapital**, per l'internazionalizzazione e il marketing territoriale, con **Liguria International** e infine lo sviluppo di nuove infrastrutture, opere strategiche e politiche energetiche con la società **IRE Liguria**.



Un campo di azione altamente diversificato, ma che si finalizza in un unico grande obiettivo: **"Sostenere la Liguria che cresce"**. (GRI 2-6).



Liguria
International



Parco
Tecnologico



Liguria
Ricerche



IRE



LigurCapital



All'interno della Politica di Sostenibilità sono riportati gli obiettivi che la Società si impegna a perseguire (GRI 2-5).

La strategia di FI.L.S.E. vuole ispirarsi ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e si articola sul citato ESG.

La Politica di Sostenibilità redatta da FI.L.S.E. è in linea con quanto sopra descritto e ha l'obiettivo di integrare i principi di sostenibilità nella strategia industriale della società con lo scopo di:

- favorire un approccio integrato, in grado quindi di generare valore per gli azionisti e per gli stakeholders;
- disegnare una prospettiva di lungo termine che costruisce i presupposti per generare valore anche in futuro;
- perseguire un miglioramento continuo, ispirato all'innovazione, in grado di garantire le prestazioni economiche, ambientali e sociali, garantendo la buona reputazione di FI.L.S.E. (GRI 2-22, 2-23).



3.3 Le attività di F.I.L.S.E.

L'attività della F.I.L.S.E. è definita all'art. 6 e 7 dello Statuto (GRI 2-6) ed è volta al perseguimento, nei settori di interesse regionale, delle seguenti finalità:

1. creazione e potenziamento, in ottemperanza alle indicazioni degli strumenti di programmazione regionale e del Piano territoriale regionale, di aree idonee agli insediamenti produttivi o ad altre iniziative imprenditoriali; creazione e potenziamento di infrastrutture dirette a favorire insediamenti produttivi; realizzazione di programmi e di interventi diretti al recupero ed alla reindustrializzazione di aree ed immobili dismessi;
2. attuazione di interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione in conformità alle indicazioni degli strumenti di programmazione regionale mediante:
 - elaborazione di progetti, studi di fattibilità e ricerche di mercato;
 - promozione e sostegno alla nascita di nuove imprese, all'innovazione produttiva, al trasferimento tecnologico, al miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi, all'incremento del campo di intervento delle imprese a livello nazionale ed internazionale, all'applicazione economica della ricerca, anche tramite la creazione, la gestione e la partecipazione a incubatori di imprese e poli scientifici e tecnologici;
 - prestazione di altri servizi ai fini dell'espansione, della riconversione, della ristrutturazione e dell'ammodernamento aziendale e settoriale;
3. prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minore dimensione operanti nel territorio della regione, tramite società o consorzi diretti a favorire sia l'accesso al credito, sia la capitalizzazione delle imprese stesse;
4. promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale anche attraverso l'individuazione; il reperimento e l'utilizzo integrato di risorse finanziarie pubbliche e private;
5. incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico del territorio regionale e realizzazione di interventi specifici, o pilota, affidati dalla Regione e finanziati sulla base di specifico provvedimento regionale;
6. gestione, su incarico conferito dalla Regione o da altri Enti pubblici disciplinato da specifica convenzione, di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea e finalizzati alla promozione e realizzazione di progetti e di interventi economici;



7. realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici, anche in caso di calamità naturali, ad essa affidati dalla Regione o da altri Enti pubblici sulla base di specifiche convenzioni.

I rapporti tra FI.L.S.E., la Regione Liguria e gli altri soci per lo svolgimento delle attività affidate alla società sono disciplinati da apposite convenzioni che ne definiscono finalità e modalità di gestione e controllo.

Per l'attuazione degli interventi sopra citati, la FI.L.S.E.:

1. promuove, con partecipazioni anche di maggioranza, la costituzione di consorzi o società con enti e società a partecipazione pubblica e privata;
2. partecipa, con quote di capitale anche di maggioranza, a consorzi e società già esistenti aventi oggetto conforme alle materie di cui all'articolo 6 dello Statuto n. 1, 2, 3, 4 e 5;
3. effettua le operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari, richieste per il conseguimento degli scopi previsti all'articolo 6 dello Statuto n. 1, 2, 3, 4 e 5, comprese quelle strumentali al perseguimento delle finalità societarie;
4. svolge opera di consulenza e assistenza tecnica agli operatori economici e agli Enti pubblici per i loro interventi in materia economica;
5. effettua le attività di cui all'articolo 4 dello Statuto terzo comma e all'articolo 6 numeri 6 e 7, direttamente o tramite società o consorzi di cui detiene, anche con il concorso degli Enti locali o di altri Enti pubblici, la maggioranza del capitale sociale.

In tali casi il capitale sociale apportato dalla FI.L.S.E. concorre a costituire la maggioranza pubblica del capitale stesso e la FI.L.S.E. e le società partecipate sono tenute ad osservare le disposizioni della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi e di opere.



Gli ambiti nei quali FI.L.S.E. opera possono essere classificati come segue:



3.3.1 Sviluppo economico

FI.L.S.E. sviluppa infatti **progetti di rilevanza regionale** che necessitano di una **combinazione di competenze** programmatiche, economico-finanziarie, giuridico-gestionali e procedurali-amministrative che, sulla base dei contenuti tecnici e progettuali degli interventi, conducono a **soluzioni di fattibilità per interventi complessi**.

Tale attività si è storicamente affermata per FI.L.S.E. come uno dei contributi più importanti per il supporto delle politiche volte al **consolidamento e allo sviluppo delle piccole e medie imprese**. Un ulteriore e importante aspetto strategico consiste nel focalizzarsi sulla qualificazione degli interventi in termini di recupero ambientale e di infrastrutture, dotazioni e servizi adeguati a **valorizzare situazioni di logistica e di sviluppo alla circolazione delle merci**.

Un secondo filone strategico risiede **nell'attività di assistenza alla Regione e agli altri Enti pubblici**, sia direttamente che tramite le Società partecipate. Ciò al fine di realizzare programmi complessi di riqualificazione e sviluppo del territorio, caratterizzati dal coordinamento di un articolato sistema di strumenti tecnici, finanziari e amministrativi resi disponibili dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale. Infine, FI.L.S.E. sta consolidando know how in tecniche di valorizzazione e dismissione di **patrimoni immobiliari pubblici**, finalizzate alla ottimizzazione della redditività finanziaria di tali operazioni, strumentali a obiettivi di interesse pubblico come il risanamento finanziario di bilanci o il finanziamento di opere pubbliche.



L'attività della Società riguarda **progetti e obiettivi di interesse regionale** e **il coordinamento delle diverse esigenze di livello locale** attraverso il supporto e le collaborazioni con le Società partecipate di sviluppo locale.

3.3.2 Economia sociale per le persone fisiche

Nella “mission” aziendale ha assunto una dimensione molto rilevante la gestione di importanti risorse economiche messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, declinata nell'attività di supporto ad imprese, cittadini e famiglie liguri. Un supporto che si realizza attraverso tre filoni di intervento distinti e, allo stesso tempo, sinergici.

A tal proposito un'**importante quota del Fondo Sociale Europeo** è gestita in collaborazione con Regione Liguria, per la predisposizione di Bandi regionali per il supporto sia a specifiche iniziative a favore delle Imprese, come i Bonus Assunzionali, che per i cittadini in particolari ambiti sensibili (Nidi, Caregiver familiari per anziani, Baby sitter, Centri estivi, Bonus sport, Formazione post universitaria, ecc.), gestendo tutto l'iter amministrativo dalla domanda sino all'erogazione del contributo, assistendo con particolare attenzione tutti i beneficiari in tutte le fasi: dalla domanda di contributo alle richieste di erogazione al pagamento.

In secondo luogo, FI.L.S.E. **supporta l'intero settore sociosanitario regionale** gestendo il sistema territoriale con contributi alla persona per il sostegno a casa o in struttura di assistenza in situazioni di fragilità, attraverso la molteplicità dei fondi pubblici a disposizione (Fondo per la non autosufficienza, Dopo di noi, Vita indipendente, Gravissime disabilità, Caregiver, ecc.).

Completano il quadro il supporto a Regione per la predisposizione e gestione di iniziative in ambito sociosanitario o di welfare, quali ad esempio la gestione del sistema degli incentivi per la formazione del programma GOL, quella del fondo regionale disabili, o ancora i fondi di garanzia quali il Prestito d'onore, la “Garanzia affitti”, l'anticipo delle CIGS.



3.3.3 Progetti europei

Oltre alla partecipazione ai progetti europei inerenti alle tematiche di creazione di impresa, FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner - alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE.

Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

I progetti europei dei quali FI.L.S.E. si occupa sono di seguito elencati.

<p>BIODIV'ALP Promozione, tutela e valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi alpini Facebook: @BiodivALP</p>	<p>CAMBIO VIA migliorare l'efficacia delle azioni per il patrimonio naturale e culturale rappresentato da aree protette, parchi e siti storici lungo l'itinerario della transumanza. Facebook: @ColumbusConsortium</p>	<p>Columbus Programma europeo di collaborazione tra giovani/aspiranti imprenditori con imprenditori affermati in UE Facebook: @ColumbusConsortium</p>	<p>EcoEfishent Mira ad un cluster territoriale Nord Ovest Italia (centro Liguria più Piemonte e Lombardia), per nuove filiere nel settore ittico</p>
<p>FRI_START Supporto alle startup innovative tramite la rete degli incubatori transfrontalieri</p>	<p>FRI_START Evolution per imprese dello spettacolo, cultura, arti visive e digitale porta avanti il percorso avviato dalla rete degli incubatori transfrontalieri FRI_START.</p>	<p>FRI_START2 Supporto alle startup innovative tramite la rete degli incubatori transfrontalieri</p>	<p>FRI.NET2 Centro Competenze Transfrontaliero per erogazione di servizi alle PMI</p>
<p>IPMED Supporto allo sviluppo della Proprietà Intellettuale delle imprese del Mediterraneo Facebook: @ipmed</p>	<p>O.P.E.R.A. Supporto all'autoimprenditorialità (worker buyout, start up, spin off) Facebook: @Interreg-Opera</p>	<p>REBORN Supporto agli imprenditori "restarter" dell'area UE</p>	<p>SME4SMARTCITIES Supporto all'innovazione delle startup e delle città del Mediterraneo Facebook: @Sme4Smarcities</p>



TUR.I.S.I.CO.
Supporto alla digitalizzazione
delle imprese turistiche dell'area
transfrontaliera
Instagram: @turisico_eu



3.3.4 Investimenti e ingegneria finanziaria

Il sostegno e il consolidamento della struttura finanziaria delle piccole e medie imprese sono sempre al centro degli obiettivi di politica industriale. Le piccole imprese locali rappresentano a questo proposito una domanda di credito molto frammentata di aziende spesso sottocapitalizzate, prevalentemente indebitate a breve e dotate di un limitato potere contrattuale.

La riduzione delle risorse pubbliche disponibili per il sostegno degli investimenti imprenditoriali rende inoltre sempre più necessario sostituire l'attuale sistema di incentivazione all'impresa caratterizzato da criteri quantitativi con **criteri di qualità degli interventi**, tenendo conto dei **fattori di eccellenza** presenti sul territorio, primi tra tutti la **conoscenza** e la **professionalità**. In questi anni hanno assunto sempre maggiore rilevanza gli interventi volti al sostegno finanziario delle **piccole e medie imprese** della Liguria, appartenenti ai settori dell'**industria**, dell'**artigianato**, del **commercio** e del **turismo**, sia per numero delle imprese beneficiarie che per consistenza delle risorse finanziarie e anche per intensità delle agevolazioni.

Tali interventi sono stati attuati dalla F.I.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e soprattutto di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione che hanno individuato **F.I.L.S.E. come soggetto attuatore degli interventi**, nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate dalla Regione e di specifiche convenzioni.

 <p>Polo Technology Transfer – Robot</p> <p>Regione Liguria, tramite la F.I.L.S.E. partecipa al primo Polo nazionale per il Trasferimento Tecnologico della Robotica, in collaborazione con CDP Venture Capital, soggetto gestore del fondo di investimento "Fondo Technology Transfer".</p>	 <p>Fondo AlpGIP - Alpine Growth Investment Platform</p> <p>AlpGip è il primo fondo di investimento multi regionale della macro-regione Alpina. finalizzato alla creazione di un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo, con un effetto leva in termini di investimenti complessivi.</p>
---	---



3.3.5 Insediamenti

L'individuazione di aree e di immobili a destinazione produttiva, anche dismessi, e la programmazione ed attuazione dei necessari interventi di riqualificazione, approntamento ed infrastrutturazione, costituiscono i presupposti per la realizzazione di insediamenti su cui convogliare e valorizzare l'impiego degli investimenti delle imprese. FI.L.S.E. gestisce direttamente o coordina tramite il sistema delle società partecipate e di sviluppo locale, un importante sistema di strumenti finanziari.

3.3.6 Incubatori d'impresa

Localizzati a **Genova e Savona**, gli incubatori d'impresa di FI.L.S.E. rappresentano un **sistema integrato di servizi specializzati dedicati a sostenere l'avvio e lo sviluppo d'impresa** nei primi anni di attività.

Gli incubatori sono **strumenti di sviluppo territoriale**, strutture che favoriscono la nascita e la crescita di piccole e medie imprese e producono nuova occupazione.

Costituiscono una delle principali infrastrutture regionali a supporto della nascita e dello **sviluppo di startup e spin-off innovativi** favorendo la connessione e collaborazione tra i principali Attori Pubblici e Privati dell'innovazione. Sono attivi accordi di collaborazione con Università degli Studi di Genova, IIT – Istituto italiano di Tecnologia e SIIT. Gli incubatori riducono il livello di complessità che caratterizza la fase di start-up d'impresa, sono veri e propri laboratori, che offrono un pacchetto logistico comprendente spazi dedicati, aree di coworking, servizi comuni, servizi di consulenza specialistica e supporto allo sviluppo delle relazioni in ambito commerciale ed industriale. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività e vengono offerti servizi di consulenza specializzata, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata. Importante il supporto all'internazionalizzazione delle start up innovative attraverso piattaforme specializzate come INNO EU. Gli incubatori di Genova e Savona fanno parte di EBN (European Business Network), la rete Europea degli incubatori d'impresa.



Tra i principali partner si riportano:



PNI Cube
L'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali



UNIGE
Università degli studi di Genova



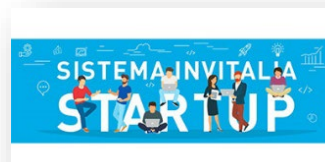
EIC
Il programma European Innovation Council (EIC) è il più importante per identificare, sviluppare e sviluppare tecnologie innovative e rivoluzionarie



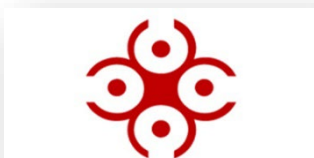
SIIT
SIIT promuove la competitività delle aree produttive e dei settori d'interesse del territorio ligure



IIT
Istituto Italiano di Tecnologia: eccellenza nella ricerca di base e in quella applicata



Sistema Invitalia Startup
Sistema Invitalia Startup offre strumenti finanziari e servizi a supporto delle imprese innovative



Cbia
Chinese Business Incubation Association conta circa 200 soci tra gli incubatori d'impresa in Cina



Innoeu
InnoEU è una piattaforma globale a supporto delle imprese nella creazione di collaborazioni in Cina



Ebn
European BIC Network, l'associazione leader che mette in rete gli incubatori d'impresa in Europa

4. ANALISI DELLE TEMATICHE RILEVANTI (MATERIALITY)

4.1 I nostri stakeholder

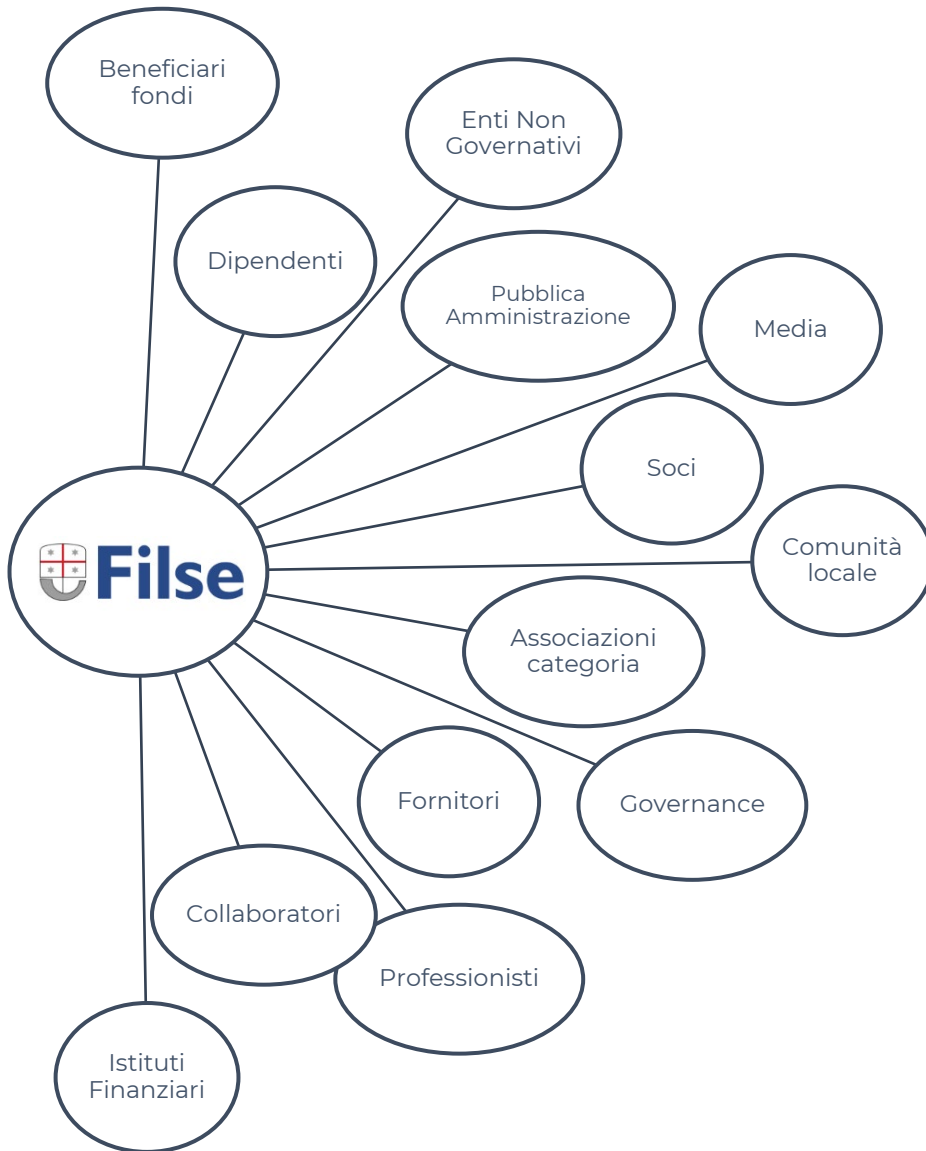
Per giungere alla redazione del presente report è stato attuato un percorso che ha condotto F.I.L.S.E. a identificare i principali attori interni ed esterni, portatori di un interesse connesso alle



attività istituzionali. Questo processo ha previsto un coinvolgimento delle parti in forma sincrona e asincrona; in presenza durante eventi istituzionali e, con interviste *ad hoc* a testimoni privilegiati, in altri momenti che hanno condotto all'individuazione di gruppi di stakeholder considerati secondo le specificità di ciascuno di essi e, quindi, clusterizzati in base all'analisi degli impatti delle attività aziendali sui medesimi.

L'obiettivo di questo processo è stato quello di instaurare un dialogo costruttivo e collaborativo con ciascun soggetto "stakeholder" coinvolto nella catena del valore di FI.L.S.E., consentendo a ciascuno di contribuire attivamente (taluni maggiormente, altri in misura minore) alla definizione delle politiche aziendali e alla creazione di un impatto positivo dell'azienda sulla società civile e sull'ambiente. È previsto che, nel tempo, FI.L.S.E. aumenti il numero di soggetti coinvolti, ampliando il campione con una stratificazione e una clusterizzazione ancora più significativa dal punto di vista statistico.

Lo schema seguente raffigura gli stakeholder ad oggi individuati e coinvolti nel processo di individuazione delle tematiche rilevanti (cosiddetta "materiality"), come meglio di seguito specificato.





4.2 La matrice di rilevanza

A seguito della mappatura degli stakeholder è stata avviata la analisi della rilevanza delle tematiche, detta “materiality” o anche materialità, con l'obiettivo di individuare le tematiche maggiormente salienti sia per FI.L.S.E. sia per i propri stakeholder.

La prima fase di analisi è consistita nell'identificazione di un'ampia gamma di tematiche potenzialmente significative per FI.L.S.E.. È stata quindi condotta una ricerca approfondita sia interna che esterna, prendendo a riferimento la natura delle diverse attività, il settore in cui l'Azienda opera, la catena del valore e gli stakeholder coinvolti.

Successivamente queste tematiche sono state sottoposte a un processo di valutazione interna, coinvolgendo figure aziendali trasversali, specie quelle con funzioni di gestione e di coordinamento di diverse aree. Questa valutazione ha condotto all'identificazione dei temi chiave, suddivisi in 7 categorie, nominate dalla A alla F:

- A - Settore Amministrazione, contabilità e Bilancio
- B - Settori Gestione Fondi
- B bis - Settori Erogazioni ed Economia Sociale
- C - Settore Comunicazione e relazioni esterne
- D - Settore Enti pubblici, Territorio, Progetti speciali e Creazione di Impresa
- E - Settore Legale, Societario e Governance di Gruppo
- F - Organo amministrativo/Direzione Generale e Vice Direttore Generale.

Le tematiche individuate sono state presentate all'interno del documento “Road Map 2023-2024”, ossia un piano di azione che pone sul campo le iniziative che FI.L.S.E. intende intraprendere nel prossimo biennio.

Per stabilire una priorità strategica dei temi materiali correlati a ciascuna categoria è stata attuata un'analisi di rilevanza, secondo tre variabili che, mediante scala Likert da 1 a 10, ha consentito di stabilire il livello di importanza di ciascuna tematica.

In ottica di futura integrazione della cosiddetta “double materiality”, le tematiche sono anche state valutate fin d'ora tenendo conto di una prospettiva **outside-in** – considerando quindi gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che l'Azienda può generare verso le persone e l'ambiente – e di una prospettiva **inside-out** – con la valutazione dei rischi e delle opportunità, attuali o potenziali, derivanti dalla gestione delle diverse tematiche ESG in relazione all'impatto sulle performance economiche e finanziarie dell'azienda.

Complessivamente, le tre variabili considerate sono state:



- Rilevanza ed effetti in termini di compliance normativa e legislativa.
- Rilevanza ed effetti per FI.L.S.E.
- Rilevanza ed effetti per le aziende e stakeholder del territorio.

Di seguito sono riportate le tematiche individuate, suddivise per colore, associate al codice alfanumerico indicato nel grafico a matrice. I colori riportati nel grafico a matrice corrispondono al colore indicato in tabella per ciascuna categoria (tabella con la lista delle tematiche rilevanti o “material”).

Oltre alla clusterizzazione in "settori", la tabella associa ad ogni tematica il riferimento “ESG”, ossia all'ambito "E" (Environmental), "S" (Social) e/o "G" (Governance). Ciò al fine di correlare ad ogni tematica appropriati indicatori “GRI” o “ESRS” di EFRAG, specie per le attività che saranno condotte da FI.L.S.E. nel corso del biennio 2023-2024, oggetto delle future rendicontazioni di sostenibilità.

TAB. 1. Materiality. Individuazione delle tematiche rilevanti per stabilire la loro priorità

CATEGORIA	TEMATICA	Sigla sul grafico ("Tematiche rilevanti".	AMBITO "E-S-G"
A - Settore Amministrazione, contabilità e Bilancio	Adozione di un piano specifico di smart-working aziendale	A1	S
	Adozione di un piano di spostamento casa lavoro (PSCL) che permetta all'azienda di abbattere le emissioni incentivando l'utilizzo dei mezzi pubblici	A2	S
	Garantire ai lavoratori adeguata formazione in materia di sostenibilità con adozione di un piano di formazione dedicato ai temi ESG	A3	S
	Individuare piani di benefit aziendali mirati alle reali esigenze dei lavoratori (ad es. buoni pasto, abbonamenti ai mezzi pubblici, agevolazioni per l'accesso al credito, etc.)	A4	S
	Adozione di un GEP (gender equality plan)	A5	G
	Adesione a iniziative con terzi per i temi di diversità ed inclusione	A7	G
	Adottare un piano di gestione e logistica immobiliare volto al risparmio energetico, all'utilizzo di energie rinnovabili e al riciclo dei rifiuti prodotti internamente	A8	E



CATEGORIA	TEMATICA	Sigla sul grafico ("Tematiche rilevanti").	AMBITO "E-S-G"
	Prevedere la possibilità di installare stazioni di ricarica elettriche per mezzi di trasporto, con particolare riferimento agli incubatori di impresa	A9	E
	Coinvolgere i propri collaboratori sui temi della sostenibilità nell'ambito della catena di fornitura	A11	G
	Potenziare la gestione responsabile della catena di fornitura, contattando fornitori in possesso di certificazioni di sostenibilità come ad esempio: LCA, WF, CF	A12	E
	Valutare il numero/percentuale di fornitori con caratteristiche ESG, che adottano politiche di economia circolare, che siano in possesso di certificazioni in materia di salute e sicurezza	A13	E/S
B - Settori Gestione Fondi B bis - Settori Erogazioni ed Economia Sociale	Contributi tecnici ai fini della predisposizione dei bandi relativi a imprese/persone fisiche con focus specifici sull'individuazione e misurabilità di parametri ESG	B1	E/S/G
	Monitoraggio della sostenibilità riflessa nei confronti dei beneficiari	B2	G
C - Settore Comunicazione e relazioni esterne	Adozione di un piano di comunicazione responsabile che garantisca all'azienda di non favorire i fenomeni di "green-washing", "social-washing", "sustainability washing"	C1	G
	Incentivare la crescita di rapporti con partner istituzionali e privati con l'obiettivo di favorire la comunicazione e la disclosure di tematiche ESG	C2	G
	Gestione delle piattaforme informatiche per la gestione dei bandi e la loro rendicontazione/certificazione	C5	S/G
	Organizzazione di eventi dedicato alla sostenibilità che può coinvolgere sia il tessuto organizzativo aziendale sia gli stakeholder in senso lato	C6	S/G
D - Settore Enti pubblici, Territorio, Progetti speciali e Creazione di Impresa	Contributi tecnici ai fini di investimenti sostenibili, selezione partner (qualificazioni ESG, bilanci sostenibilità, finanza, prodotti servizi con impronta sostenibile e possesso di certificazioni UNI/ISO)	D3	E/S/G



CATEGORIA	TEMATICA	Sigla sul grafico ("Tematiche rilevanti").	AMBITO "E-S-G"
E - Settore Operativo	Selezionare le imprese da incubare favorendo quelle che presentino idee di impresa sostenibili e politiche ESG concrete, valutando positivamente il possesso di certificazioni inerenti economia circolare e affini	D4	E/S/G
	Adottare un piano di formazione dedicato alle imprese incubate sui temi ESG	D5	S
	Incentivare la partecipazione a progetti europei che abbiano l'obiettivo di contribuire alla lotta al cambiamento climatico, contribuiscano al benessere dell'habitat marino e incentivino atteggiamenti sociali rispettosi dell'ecosistema	D6	E
	Incentivare la crescita di rapporti con partner istituzionali e privati con l'obiettivo di favorire la disclosure di tematiche ESG legate alla creazione d'impresa	D7	G
	Organizzare eventi dedicati a temi ESG invitando partner internazionali	D8	S/G
	Organizzare competizioni (es. SMART cup) che incentivino e premino le start-up con idee di impresa incentrate su temi ESG	D9	S
	Prevedere dei piani di spostamento per gli ospiti degli eventi che mirino alla riduzione delle emissioni	D10	E
	Promuovere prioritariamente interventi immobiliari che prevedano piani di riqualificazione ambientale	D12	E
	Definire un protocollo di intesa con AMIU per rendere il BIC "zero waste"	D13	E
E - Settore Legale, Societario e Governance di Gruppo	Valutazione delle operazioni necessarie per qualificare F.I.L.S.E. come Società Benefit e predisporre gli adempimenti necessari che ne conseguono	E1	G
	Adeguamento del modello 231 conformemente alle attività della società	E2	G
	Adeguamento del codice etico conformemente alle attività della società	E3	G
	Garantire la presenza della piattaforma di Whistleblowing accessibile da tutti gli interessati	E5	G



CATEGORIA	TEMATICA	Sigla sul grafico ("Tematiche rilevanti").	AMBITO "E-S-G"
	Adozione di un regolamento di governance che preveda piani di sostenibilità ESG definiti	E6	G
	Svolgere le attività di coordinamento relative per le società del gruppo	E7	G
	Cambio denominazione societaria in F.I.L.S.E.S.	E10	G
F - Organo amministrativo/Direzione Generale - il Direttore Generale e il Vice Direttore Generale - in base alle proprie competenze	Attività di coordinamento e supervisione dei dirigenti aziendali per lo sviluppo e l'integrazione nella società delle politiche ESG	F1	G
	Apporto e supervisione di proposte specifiche sul tema della sostenibilità	F2	G
	Coordinamento dei rapporti con gli stakeholders, anche con riferimento a Regione Liguria, agli altri Enti soci e partner regionali, nazionali ed europei, ad ANFIR ed alla Commissione Europea	F3	S/G
	Garantire la partecipazione della Società ad ASviS, proponendo ai referenti dei diversi settori di partecipare alle riunioni periodiche dell'alleanza	F4	E/S/G
	Favorire il fenomeno del "reverse mentoring" tra i dipendenti dell'azienda, in modo tale da permettere uno scambio continuo di informazioni e suggerimenti tra dipendenti e management	F5	S

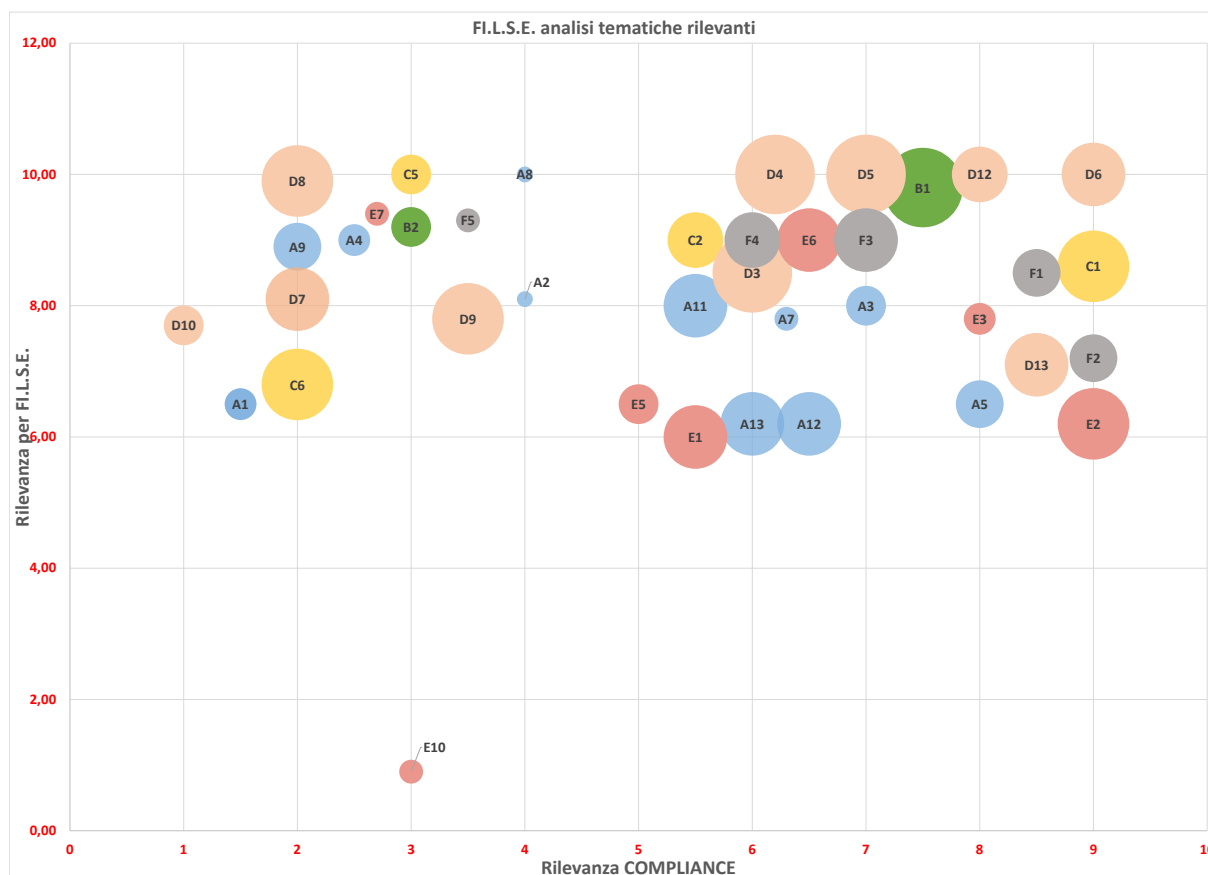
Fonte: elaborazione interna

Nell'ambito della rilevazione delle tematiche "material" è stato anche effettuato un processo di monitoraggio e di validazione degli impatti finanziari e reputazionali, cercando di coinvolgere diverse prospettive presenti in Azienda.

Combinando l'analisi di questi impatti e quella di materialità è stato possibile stabilire una priorità relativa alle tematiche identificate.



Fig. 1. Matrice di materiality



Fonte: elaborazione propria

La matrice riporta i risultati dell'analisi di tre variabili:

- La rilevanza in termini di compliance normativa e legislativa (asse orizzontale, "x").
- La rilevanza per FI.L.S.E (asse verticale, "y").
- La rilevanza per le aziende e stakeholder del territorio (diametro della sfera, "z").

I risultati illustrano, in particolare, **in alto a destra le iniziative più importanti**, afferenti all'ambito "enti pubblici, territorio, progetti speciali e creazione di impresa" nonché all'area "gestione fondi e l'area del settore governance, legale e societario di gruppo". Questi ambiti, infatti, da un lato sono stati ritenuti molto rilevanti in ottica di cogenze attuali e soprattutto di "future compliance" sia da FI.L.S.E. sia dagli stakeholder del territorio; dall'altro lato, rappresentano attività fondamentali per generare -secondo il framework teorico-scientifico di riferimento detto della "Teoria del cambiamento" o "Theory of change"- un cambiamento e un impatto economico, sociale e ambientale nel lungo periodo, tenuto conto della rilevanza di una crescita delle PMI



che sono parte di *supply chain* di imprese più strutturate, soggette a obblighi di rendicontazione socio ambientale più esigenti (DNF e, dal 2025, CDR-D di imminente entrata in vigore)³.

È previsto che nei prossimi report il processo di coinvolgimento degli stakeholder venga ampliato ed eseguito in modo più strutturato rispetto a quanto effettuato fin ora, in modo da sviluppare una strategia aziendale ancora più inclusiva e maggiormente centrata sulle esigenze reali delle aziende, persone e comunità dove FI.L.S.E. opera e dove si possono influenzare i comportamenti mediante proprie politiche e attività innovative.

L'analisi di materialità si è basata, ad oggi, sulla verifica delle tematiche presentate all'interno della "Road Map 2023-2024" e costituisce un "driver critico" che pone in luce le attività più o meno strategiche nel breve-medio termine.

Conseguentemente, per la stesura del presente report di sostenibilità sono stati selezionati indicatori di prestazione (in conformità dello standard "GRI"), in modo da fornire un punto di partenza (o "baseline") per il miglioramento della gestione (e della sua rendicontazione) futura, sempre in ottica di innovazione sostenibile e di impatto socio-ambientale (GRI 3-1).

Gli indicatori sono stati individuati nella modalità "with references" e rappresentano una linea di riferimento per rendicontare gli aspetti afferenti alle sfere "E", "S" e "G" attinenti a FI.L.S.E..

Nell'ottica delle prossime rendicontazioni di sostenibilità, si andranno ad analizzare gli effetti, le esternalità e gli impatti generati dalle attività elencate nella Road Map e valutate nell'analisi di materialità, con l'obiettivo di confrontarli con quanto emerso da questo report e dalle azioni poste in campo da FI.L.S.E. nel biennio 2023-2024.

4.3 Descrizione dei temi materiali e impegni di sostenibilità

Tematiche ESG	Descrizione
<i>Performance economica</i>	Migliorare i principali KPI economici ed aumentare il valore economico generato nei confronti degli stakeholders.
<i>Etica del business</i>	Condurre le attività di business secondo i più alti standard etici e morali, attraverso il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti e operando con trasparenza e integrità.
<i>Gestione sostenibile dell'energia</i>	Sviluppare iniziative di efficientamento energetico delle strutture e dei processi aziendali, al fine di ridurre il consumo di energia.

³ Cfr. la Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 c.d. CDRD, in corso di recepimento alla data di redazione del presente report.



Tematiche ESG	Descrizione
<i>Gestione sostenibile della catena di fornitura</i>	Integrare criteri di sostenibilità nella gestione della catena di fornitura, attraverso processi di approvvigionamento che permettano la valutazione e la selezione dei fornitori in base a criteri ambientali e sociali, incoraggiando pratiche responsabili e sostenibili lungo la catena del valore.
<i>Salute e sicurezza dei lavoratori</i>	Adottare politiche, pratiche e sistemi di gestione volti a garantire un luogo di lavoro sano e sicuro per le persone coinvolte in tutte le attività aziendali.
<i>Diversità, pari opportunità e sviluppo dei dipendenti</i>	Assicurare un ambiente di lavoro inclusivo ed equo, che protegga la diversità e le minoranze da ogni forma di discriminazione. Garantire le migliori condizioni di lavoro e il rispetto dei diritti dei lavoratori, permettendo l'espressione dei talenti, la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane. Promuovere iniziative di welfare finalizzate a incrementare il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie.
<i>Sviluppo delle comunità locali</i>	Favorire un impatto economico, sociale, culturale e/o ambientale positivo sulle comunità locali attraverso le attività dell'Azienda o azioni mirate. Promuovere iniziative volte al supporto dei soggetti più vulnerabili.

5 GOVERNANCE AZIENDALE

In ambito di governance, FI.L.S.E. in primis attraverso il proprio Consiglio di Amministrazione promuove un modello di business che opera con etica, integrità, trasparenza e in conformità delle norme e dei regolamenti vigenti, oltre che del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., nonché del Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.

Inoltre, FI.L.S.E. promuove l'importanza della sostenibilità per favorire la costruzione di valore condiviso a medio e lungo termine, sotto il profilo economico, sociale e ambientale, a beneficio degli stakeholders pertinenti, anche mediante integrazione sostanziale nei propri processi decisionali della sostenibilità ambientale e sociale.

Infine, FI.L.S.E. promuove l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei processi per aumentare la trasparenza. Ai fini di quanto sopra, FI.L.S.E. S.p.A. si impegna a coinvolgere l'intera organizzazione, integrando responsabilità, rischi e processi di controllo correlati agli aspetti ESG nell'attuale struttura societaria, anche attraverso la presente Politica di Sostenibilità e la "Road map ESG 2023-2024".



Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di FI.L.S.E. S.p.A. incaricato di definire le politiche per la gestione sostenibile del business, linee guida e obiettivi, proporre programmi di sviluppo correlati, monitorare la performance di sostenibilità e analizzare le interazioni con gli stakeholder. FI.L.S.E. ha elaborato il documento "Regolamento di Gruppo" che ha lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. e costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società del Gruppo FI.L.S.E., nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il Regolamento, che è stato sottoposto al socio di riferimento Regione Liguria sotto forma di bozza e deve essere oggetto di opportuni confronti e verifiche, stabilisce le regole per la Governance di Gruppo e si applica alle Società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. e alle Società da questa controllate. Le regole di Governance sono orientate al rispetto dell'autonomia gestionale ed operativa delle singole Società, riservando alla Capogruppo l'attività di indirizzo e coordinamento al fine di favorire una efficace gestione delle Società strumentali al conseguimento degli obiettivi di interesse del sistema FI.L.S.E. e al fine di garantire il rispetto degli obblighi assunti da FI.L.S.E. nei confronti della Regione Liguria ai sensi delle convenzioni in essere relative alle controllate/in house.

Inoltre, tali regole permettono un accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l'accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati.

Il Regolamento fissa norme che disciplinano per la Capogruppo l'attività di indirizzo, governo e controllo, la promozione e la gestione efficiente, nonché la valorizzazione delle singole Società e del Gruppo nel suo complesso, nel primario interesse dei soci e delle Società e descrive meccanismi operativi e istituzionali di funzionamento con cui la Capogruppo svolge le sue funzioni di indirizzo, governo e supporto delle Società del Gruppo.

5.1 Struttura e composizione della governance

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della compagine sociale che comprende i soci della società e l'organo amministrativo di governo. Sono riportate anche le società partecipate al 31/12/2022. In relazione a quest'ultime, in conformità dell'articolo 22 comma 1, lettera d) del decreto legislativo 33/2013, risultano pubblicate nel sito internet istituzionale (sezione "società trasparente") le rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra la FI.L.S.E. e le sue società partecipate.



I Soci di FI.L.S.E.

FI.L.S.E. è una Società per Azioni, c.d. *in house* della Regione Liguria, suo socio di maggioranza, che, ai sensi della normativa comunitaria, opera in qualità di “organismo di diritto pubblico”.

Gli azionisti di FI.L.S.E. sono:

- Regione Liguria
- Comune di Genova
- Camera di Commercio di Genova
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
- Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura Riviera
- Città Metropolitana di Genova
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale
- Comune di Savona
- Provincia di Savona
- Comune di Imperia
- Comune di La Spezia.

L'organo amministrativo di FI.L.S.E. è costituito da un Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio rappresenta un importante snodo di vigilanza e di decisione strategica volto a garantire la corretta gestione e il rispetto degli interessi dell'Azienda e di tutte le parti interessate.

La sinergia tra Presidente e Consiglieri e le modalità di nomina e composizione dell'organo, consentono a FI.L.S.E. di perseguire una gestione oculata e improntata alla trasparenza, promuovendo la fiducia e la collaborazione tra la Società e i propri stakeholder, oltre che definire politiche, strategie e obiettivi orientati verso uno sviluppo sostenibile dell'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 9 settembre 2021. I 4 consiglieri di nomina regionale, tra cui il Presidente, sono nominati ai sensi dell'art. 2449 c.c.; il rimanente membro è nominato d'intesa dai soci di minoranza (GRI 2-9, 2-10, 2-11).

Il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. è attualmente composto da:

- **Presidente**
 - Lorenzo Cuocolo
- **Consiglieri:**
 - Luigia Dellepiane
 - Letizia Fieschi
 - Sebastiano Gattorno
 - Stefano Lunardi

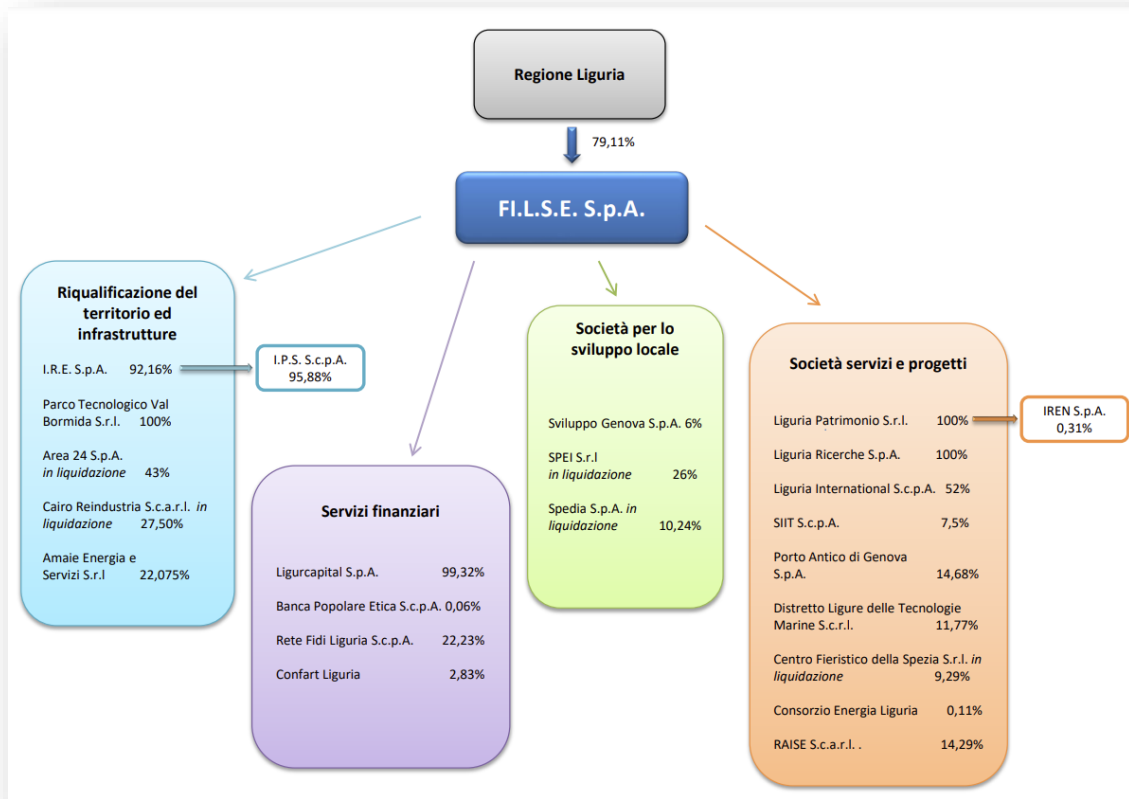


Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, terzo comma del Codice civile. I membri del **Collegio sindacale**, composto da tre persone, sono rispettivamente:

- **Presidente**
 - Gioele Alessandro Italiani
- **Sindaci effettivi**
 - Elisabetta Calvi
 - Gian Alberto Mangiante
- **Società di revisione:** Deloitte&Touche S.p.A.



Le società partecipate sono le seguenti:



Per quanto riguarda la composizione del personale apicale e dipendente, in conformità al GRI 405-1 che mappa la “Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti”, si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2022, diviso per genere e fascia di età.

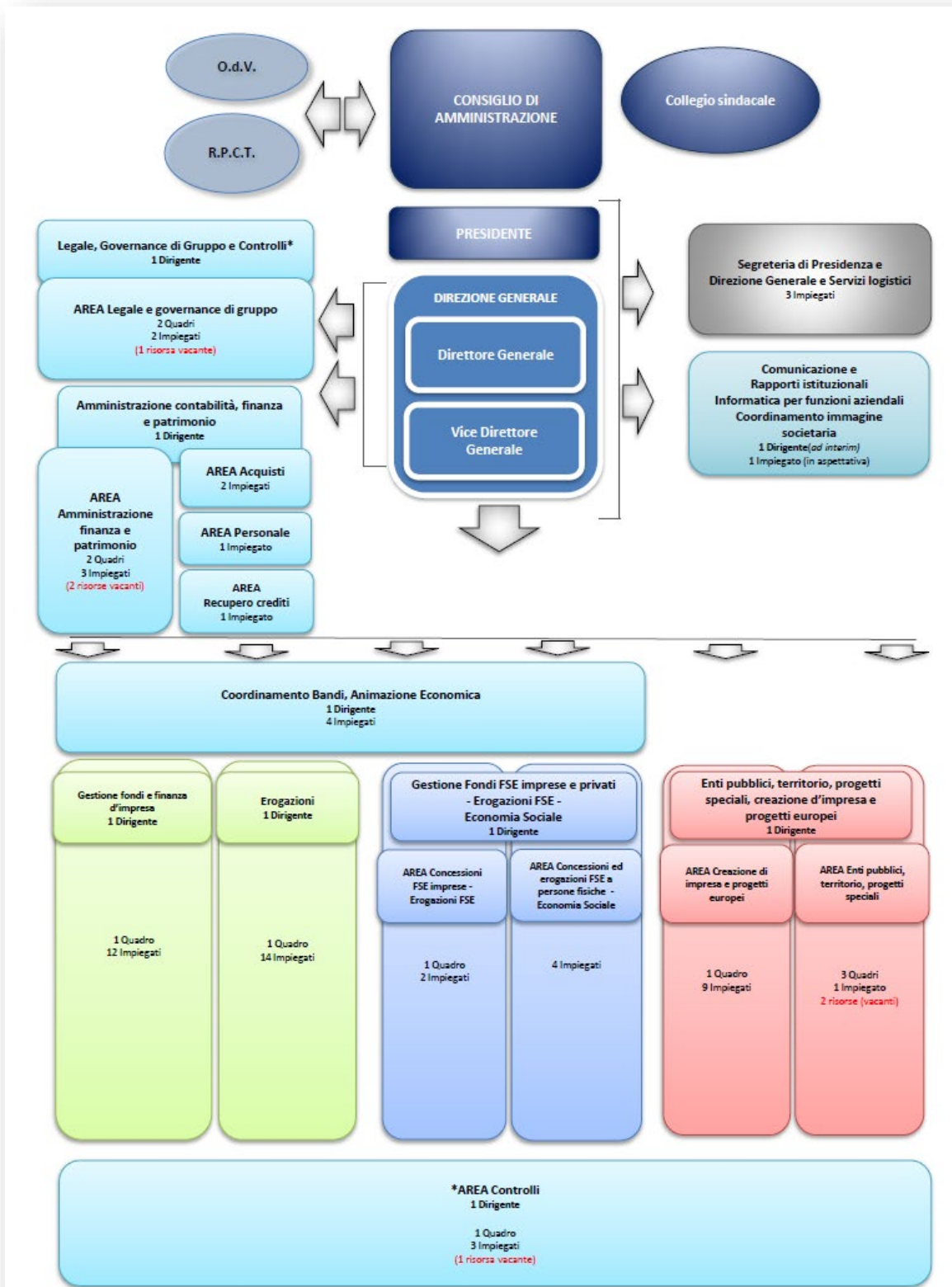
Fascia di età	Consiglio di Amministrazione
	Totale
Fino a 29 anni	0
Da 30 a 50 anni	1
Oltre 50 anni	4
Totale	5



Genere	Consiglio di Amministrazione
	Totale
Donne	2
Uomini	3
Totale	5



Si riporta di seguito l'organigramma aggiornato al 31 maggio 2023.





La responsabilità di gestire gli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone viene delegata dal massimo organo di governo con assegnazione di specifici ruoli all'interno dell'organizzazione aziendale. Ciò assicura che la gestione dei diversi aspetti dell'impatto aziendale sia ben strutturata e adeguatamente monitorata, garantendo così un'operatività responsabile e sostenibile.

Nell'ambito degli impegni di sostenibilità e della rendicontazione ESG, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la *Road Map* (altresì conosciuto come Piano Triennale ESG, in conformità delle linee guida ANFIR) relativa al percorso di sostenibilità, alla base del presente report e della strategia di sostenibilità di FI.L.S.E. (GRI-2-12).

L'organo di governo si impegna in particolare ad accogliere eventuali criticità e/o spunti segnalati dai diversi livelli aziendali, nonché di mantenere aggiornata e monitorata la strategia di sostenibilità definita congiuntamente al presente report, eventualmente pianificando adeguate azioni correttive o altri interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Relativamente alla gestione e monitoraggio degli impatti che le attività aziendali comportano nei confronti di stakeholder interni ed esterni, la Società inoltre si è dotata di una Policy Whistleblowing, di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 (ivi incluso il Codice Etico di Gruppo) nonché di un Protocollo con AMIU volto a rendere l'Incubatore BIC "Zero Waste" (GRI-2-25).

Per quanto riguarda la conformità a leggi e a regolamenti in vigore, attualmente si attesta che non è stato registrato alcun caso di "non conformità". Tutte le informazioni in merito sono reperibili sul sito internet istituzionale di FI.L.S.E., nella Sezione "Società trasparente/Controlli e rilievi sull'amministrazione" (GRI 2-27).

I compensi dei componenti del C.d.A. sono deliberati dall'Assemblea; i rimborsi spese dal C.d.A. risultano in ottemperanza delle norme nazionali e regionali in materia; le remunerazioni dei Dirigenti sono determinate in applicazione del CCNL del credito; eventuali premi e aumenti sono approvati dal C.d.A. Anche in questo ambito, tutte le informazioni di dettaglio sono reperibili nel portale istituzionale, Sezione "Società trasparente". (GRI 2-19, GRI 2-20, GRI 2-21).



Viene riportato di seguito un prospetto relativo alla retribuzione totale annua media, divisa per genere, tenendo conto di tutti i livelli aziendali. Si specifica che, nelle retribuzioni indicate, sono calcolate le retribuzioni dei dipendenti posti in part-time calcolate sulla percentuale di ore di lavoro settimanale svolto in relazione alle ore totali.

	DONNE (n.58)	UOMINI (n.25)	TOTALE DIPENDENTI (n. 83)	RAPPORTO RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI
Somma delle RAL a dicembre 2022 (Euro)	1.999.180,95 (63% sul totale)	1.194.161,80 (37% sul totale)	3.193.342,75	
RAL media pro capite (Euro)	34.468,64	47.766,47	38.474,01	0,72

Rispetto ai dati sopra indicati, nella tabella seguente vengono riportate le retribuzioni medie totali annue articolate per inquadramento aziendale e per genere, nonché il relativo rapporto, secondo quanto indicato nel GRI 2-21 "Rapporto di retribuzione totale annuale" e nel GRI 405-2 "Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini".



<i>Rapporto tra la retribuzione totale annua della persona più pagata dell'organizzazione e la media della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato)</i>		<i>Retribuzione totale annua dell'individuo più pagato</i>		<i>Media della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti dell'Azienda, escluso l'individuo più pagato</i>	<i>RATIO</i>
		161.031,39 RAL		36.979,41RAL	4,35
	Di cui donne (n.1)	104.618,54 RAL	Di cui donne (n.57)	33.237,94 RAL	3,14
	Di cui uomini (n.4)	161.031,39 RAL	Di cui uomini (n.21)	43.047,10 RAL	3,74
	Rapporto retribuzione delle donne rispetto agli uomini	0,64	Rapporto retribuzione delle donne rispetto agli uomini	0,77	
<i>Rapporto tra l'aumento percentuale del compenso totale annuo del dipendente più pagato dell'Azienda e l'aumento percentuale medio del compenso totale annuo di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato)</i>		Aumento percentuale del compenso totale annuo per l'individuo più pagato dell'organizzazione		Aumento percentuale medio del compenso totale annuo di tutti i dipendenti dell'Azienda (escluso l'individuo più pagato)	
		non previsti aumenti		non previsti aumenti	



Ai fini di un'analisi più dettagliata si opera di seguito una maggior articolazione, con un calcolo più omogeneo delle retribuzioni attraverso il dato del FTE (full time equivalent) per dipendente, "normalizzando" le retribuzioni dei dipendenti posti in part-time, nonché l'indicazione numerica dei singoli inquadramenti.

Livello / Genere	Numero dipendenti	Numero FTE	RAL a dic. 2022	RAL media per dipendente	RAL media per FTE	Percentuale di genere per inquadramento
DIR	5	5,00	518.197,42	103.639,48	103.639,48	100%
F	1	1,00	104.618,54	104.618,54	104.618,54	20%
M	4	4,00	413.578,88	103.394,72	103.394,72	80%
Q.4	1	1,00	63.757,07	63.757,07	63.757,07	100%
M	1	1,00	63.757,07	63.757,07	63.757,07	100%
Q.3	5	5,00	262.769,00	52.553,80	52.553,80	100%
F	3	3,00	156.981,24	52.327,08	52.327,08	60%
M	2	2,00	105.787,76	52.893,88	52.893,88	40%
Q.2	1	1,00	49.792,08	49.792,08	49.792,08	100%
M	1	1,00	49.792,08	49.792,08	49.792,08	100%
Q.1	6	5,80	266.526,52	44.421,09	45.974,27	100%
F	4	3,80	175.309,16	43.827,29	46.166,83	66,67%
M	2	2,00	91.217,36	45.608,68	45.608,68	33,33%
3.4	4	4,00	162.817,46	40.704,37	40.704,37	100%
F	3	3,00	123.073,60	41.024,53	41.024,53	75%
M	1	1,00	39.743,86	39.743,86	39.743,86	25%
3.3	17	15,18	572.193,05	33.658,41	37.704,62	100%
F	15	13,18	497.207,49	33.147,17	37.736,77	88,23%
M	2	2,00	74.985,56	37.492,78	37.492,78	11,77%
3.2	14	12,24	432.110,90	30.865,06	35.293,83	100%
F	13	11,24	397.834,32	30.602,64	35.384,30	92,85%
M	1	1,00	34.276,58	34.276,58	34.276,58	7,15%
3.1	11	9,96	322.102,43	29.282,04	32.341,36	100%
F	9	7,96	259.503,01	28.833,67	32.603,09	81,81%
M	2	2,00	62.599,42	31.299,71	31.299,71	18,19%
ex1-ex2	19	19,00	543.076,82	28.582,99	28.582,99	100%
F	10	10,00	284.653,59	28.465,36	28.465,36	52,63%
M	9	9,00	258.423,23	28.713,69	28.713,69	47,37%
Totale	83	78,18	3.193.342,75	38.474,01	40.848,29	

	TOTALE	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI
F	70%	50	60%	7
M	30%	15	18%	6

Analizzando i dati emerge:

- una sostanziale uniformità di retribuzione di genere per livello
- la seconda retribuzione per rilevanza riguarda una persona di genere femminile con qualifica di Vice Direttore Generale
- una prevalenza percentuale relativa del genere maschile nelle fasce di inquadramento più alte (quadri e dirigenti) rispetto al genere femminile, prevalente in quelle impiegatizie



5.2 Le associazioni di categoria

FI.L.S.E. vanta l'iscrizione all'associazione di categoria **ANFIR** – Associazione Nazionale Finanziarie Regionali – istituita nel 2017 come rappresentante delle imprese Finanziarie Regionali con l'obiettivo di individuare interlocutori per l'attuazione delle politiche della spesa pubblica a livello territoriale in materia di finanza d'impresa, di finanza per il sostegno del welfare e di finanza per investimenti pubblici, anche attraverso la partecipazione a strumenti societari dedicati, nonché gestire direttamente attività di attuazione e gestione dei programmi di spesa comunitari (organismi intermedi), a sostegno del sistema produttivo e del welfare, sostenere finanziariamente gli investimenti e i processi di cambiamento delle pubbliche amministrazioni territoriali e rappresentare le politiche di sviluppo delle Regioni di riferimento, creando sinergie in ambito nazionale grazie agli operatori finanziari individuati (GRI 2-28).



6 RESPONSABILITÀ ECONOMICA E DI GOVERNANCE

6.1 G1. Performance economica

FI.L.S.E. ritiene che un appropriato rendimento economico sia un indicatore essenziale per misurare la solidità dell'Azienda, per finanziare le attività e i progetti in corso e per creare valore a favore di tutti gli stakeholder coinvolti.

Attraverso questo report FI.L.S.E. intende comunicare apertamente il valore economico che ha generato e come esso viene distribuito a beneficio delle principali categorie di stakeholder. Pertanto, in conformità di quanto previsto dall'indicatore GRI 201-1 "Valore economico direttamente generato e distribuito", viene fornita di seguito una visione delle poste economiche e finanziarie di FI.L.S.E. in riferimento all'anno 2022.

La tabella seguente raccoglie schematicamente i dati economici relativi all'esercizio 2022 e offre una panoramica chiara e trasparente dell'impatto economico e finanziario dell'Azienda stessa a favore di dipendenti, comunità in cui essi operano nonché sulle altre parti interessate, quali i consulenti, i fornitori e, in generale, i soggetti terzi.

2022

<i>Indicatore</i>	<i>€</i>
Valore economico diretto generato (ricavi)	9.411.618 (valore produzione)
Valore economico distribuito	9.278.092 (costi produzione)
<i>di cui salari e benefit dei dipendenti</i>	4.844.378
<i>di cui per servizi, materie e beni di terzi</i>	3.051.515
<i>di cui tasse e imposte dirette e indirette</i>	86.571
Differenza tra valore e costi di produzione	133.526

6.2 G2. Etica del business

Per FI.L.S.E. l'etica aziendale rappresenta un pilastro fondamentale per un comportamento responsabile e trasparente nei confronti dei propri partner.

Questo impegno si riflette nel rapporto di fiducia tra FI.L.S.E. e i vari stakeholder e contribuisce ad accrescere la reputazione e il valore condiviso.

L'etica del business in FI.L.S.E. è fortemente radicata nel valore fondamentale della **trasparenza**.



In conformità al GRI 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione e GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione, FI.L.S.E. ha redatto e approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (PTPCT), pubblicato sul sito internet, e mantiene costantemente aggiornata l'analisi dei rischi Ex L. 190/2012 condotta dal RPCT ed esaminata dal Consiglio di Amministrazione.

FI.L.S.E. inoltre redige periodicamente la Relazione annuale della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Essa è compilata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) che nelle pubbliche amministrazioni e enti partecipati/in house è deputato al mantenimento della sezione anticorruzione e trasparenza, nella quale viene anche divulgato il PTPCT ossia il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e piano Trasparenza.

La Società, per quanto compatibile, utilizza la relazione annuale del RPCT per monitorare l'efficacia di misure anticorruzione e per programmarne altre, in base al PNA di ANAC.

Per quanto concerne la diffusione e comunicazione delle informazioni relative a politiche e procedure in materia di anticorruzione dell'organizzazione (GRI 205-2), si specifica che è garantita a tutti i livelli dell'Azienda e a tutti i cittadini una adeguata informazione grazie alla pubblicazione e all'aggiornamento dei documenti relativi alla gestione nel portale istituzionale, sezione Società Trasparente. Si specifica, inoltre, che ai sensi del decreto legislativo n. 24/2023, FI.L.S.E. ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions, tramite il quale è possibile segnalare violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Società stessa, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

In particolare, nel canale che protegge l'identità del segnalante, possono essere oggetto di comunicazione e approfondimento comportamenti, atti od omissioni che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti (MOG, Procedure c.d. "231" e Codice Etico di FI.L.S.E., disponibili in rete);
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;



- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

I soggetti che possono effettuare segnalazioni a FI.L.S.E. sono:

- il personale dipendente;
- personale autonomo che svolge la propria attività presso FI.L.S.E.;
- persone titolari di rapporto di collaborazione, che svolgono la propria attività presso FI.L.S.E.;
- persone collaboratori che svolgono la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi e che realizzano opere in favore di FI.L.S.E.;
- liberi/e professionisti/e e consulenti che prestano la propria attività presso FI.L.S.E.;
- personale volontario e tirocinante (stagisti), retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso FI.L.S.E.;
- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

La segnalazione dei soggetti sopracitati può avvenire quando il rapporto giuridico sotteso alle casistiche di cui sopra non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali; ma anche durante il periodo di prova e successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico sotteso alle casistiche di cui sopra se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

FI.L.S.E. ha anche predisposto un protocollo di intesa con la Regione Liguria relativo, tra il resto, alla prevenzione delle infiltrazioni criminali nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture. Si specifica infine che al momento della redazione del presente documento non si segnalano incidenti confermati di corruzione riguardanti la Società (GRI 205-3).



6.3 G3. Gestione sostenibile della catena di fornitura

FI.L.S.E. considera la sostenibilità un valore fondamentale da estendere a ogni aspetto del proprio operato, non solo all'interno dell'Azienda, ma anche nel coinvolgimento dei propri partner.

La Società è consapevole che per declinare e attuare una strategia di sostenibilità in senso olistico e sistemico, quindi "a 360°", è essenziale collaborare anche con i fornitori, per garantire la piena sostenibilità di tutta la catena di approvvigionamento. Per la maggior parte delle forniture di beni e servizi, FI.L.S.E. ha aderito alle procedure di centrali di committenza quali SUAR e Consip che utilizzano i CAM, che costituiscono la parte preponderante delle forniture di beni e servizi della Società.

Regione Liguria ha inoltre sottoscritto in data 4 maggio 2022 un protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali sulla tutela dei lavoratori in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di garanzia del livello occupazionale che SUAR applica nelle procedure di gara.

Peraltro, al momento non sono state implementate procedure di qualifica fornitori con severi indicatori relativi a criteri ambientali e/o sociali, in quanto i fornitori direttamente qualificati da FI.L.S.E. risultano marginali rispetto alla tipologia di fornitura richiesta (GRI 308-1, GRI 414-1). Tuttavia, laddove rilevante, FI.L.S.E. ha cercato di agire in ottica di inclusione e di coinvolgimento delle persone portatrici di fragilità, contrattualizzando tra i fornitori alcune cooperative sociali che, per statuto e mission, consentono anche a persone svantaggiate di reinserirsi nel mondo del lavoro.



7 RESPONSABILITÀ SOCIALE

FI.L.S.E. si pone l'obiettivo di adottare politiche sociali volte a garantire e promuovere, in particolare, il rispetto dei diritti umani, comportamenti responsabili, il benessere sul posto di lavoro, pari opportunità e parità retributiva, impegnandosi a valorizzare le diversità e a contrastare qualsiasi forma di discriminazione in azienda.

FI.L.S.E., inoltre, ritiene che lo sviluppo di un'azienda sia basato su un rapporto sinergico e collaborativo con gli stakeholder con i quali si trova ad operare, attraverso iniziative che siano focalizzate all'accrescimento del sapere collettivo e dell'innovazione lungo la catena di fornitura. Attraverso la Road Map ESG 2023-2024 e la prevista adozione del Bilancio di Sostenibilità, FI.L.S.E. si pone l'obiettivo di identificare appositi indicatori e metriche per la misura dell'impatto sociale e il valore extra-finanziario generato dalle proprie attività (es. mediante S-ROI - *Social Return On Investment*).

7.1 S1. Le persone e il nostro personale dipendente

A fine esercizio 2022 la struttura dedicata all'attività si componeva di 72 persone, equivalenti a unità a tempo indeterminato tra le quali si annoverano 4 dirigenti e un Direttore Generale, oltre a 11 unità a tempo determinato, per un totale di **83 dipendenti**, ai quali va aggiunta una persona in distacco dedicata a "RETEFIDI" e una persona (liv. Quadro) in distacco parziale presso Liguria International (GRI 2-7). A fine esercizio 2022 risultano anche 5 persone non dipendenti, nella qualità di tirocinanti (GRI 2-8).

	CATEGORIA	TOTALE NUMERO DIPENDENTI 2022
DIPENDENTI A TEMPO TEMPO INDETERMINATO	Direttore Generale	1
	Dirigenti	4
	Impiegati e Quadri	67
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	Impiegati e Quadri	11
TOTALE		83

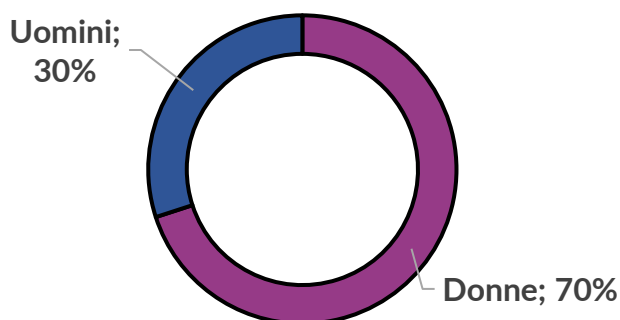


Nel 2022 FI.L.S.E. ha conteggiato complessivamente 15.841 giornate/persona e si è concentrata in particolar modo sulla gestione del Fondo Strategico, su misure a sostegno di famiglie e imprese e su obiettivi di spesa, secondo quanto richiesto da Regione Liguria.

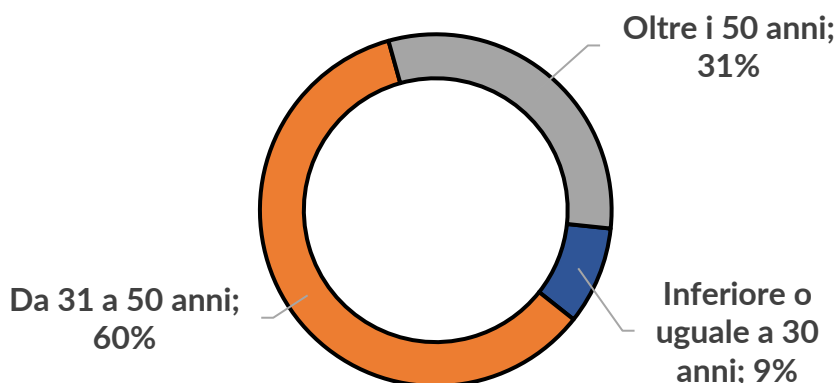
FI.L.S.E. adotta la contrattazione collettiva nazionale di lavoro (CCNL) per i dirigenti di aziende del credito e per i quadri ed i dipendenti di aziende del credito, come specificato nel sito internet istituzionale (GRI 2-30).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 28/02/2022 ha deliberato di legare il riconoscimento del 20% del premio aziendale per i dipendenti di FI.L.S.E. a tempo indeterminato che raggiungono a specifici obiettivi fissati per ciascun settore. Ciò testimonia l'apprezzamento e il riconoscimento della Società per coloro i quali dimostrino costante impegno professionale (GRI 404-3).

Distribuzione percentuale dei dipendenti per genere



Distribuzione percentuale dei dipendenti per fascia d'età





In conformità del GRI 405-1 “Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti”, è stata calcolata la distribuzione percentuale in base al genere e alla fascia di età delle persone dipendenti al 31 dicembre 2022.

Relativamente al numero di nuovi assunti nel corso dell’anno, è stato registrato un numero di assunzioni pari a 10 al 31/12/2022, ovvero il **12% sul totale dei dipendenti**; mentre il numero di cessazioni è risultato pari a 4.

In accordo con il GRI 401-1 “Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti”, si riporta di seguito una tabella relativa alle età e al genere dei dipendenti assunti e delle cessazioni avvenute nel corso del 2022.

Età	Assunzioni FI.L.S.E.
	2022
	Totale
Fino a 29 anni	5
Da 30 a 50 anni	4
Oltre 50 anni	1
Totale	10

Genere	Assunzioni FI.L.S.E.	Cessazioni FI.L.S.E.
	2022	2022
	Totale	Totale
Donne	7	3
Uomini	3	1
Totale	10	4

Motivo cessazione

Cessazioni FI.L.S.E. 2022



	Totale
Uscite volontarie	1
Pensionamento	2
Licenziamento	0
Altro (es. sostituzione maternità)	1
Totale	4

7.2 S2. Salute e sicurezza dei lavoratori

La Direzione si è impegnata a definire un sistema documentale appropriato in modo da assicurare che ogni lavoratore possa assumere coscienza e consapevolezza sull'importanza della conformità alla politica, alle procedure di sicurezza, ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza, sugli obblighi individuali in tema di sicurezza, sulle conseguenze, reali o potenziali, delle proprie attività lavorative, sulla sicurezza propria e degli altri lavoratori, e i benefici dovuti ad un miglioramento della loro prestazione individuale; sul proprio ruolo e responsabilità per raggiungere la conformità alla politica della sicurezza sulle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

La FI.L.S.E. si impegna ad offrire un ambiente di lavoro sicuro, che favorisca la prevenzione degli infortuni e che minimizzi l'esposizione ai rischi per la salute, allo scopo di eliminare malattie o infortuni sul lavoro e, in data 4 maggio 2022, ha redatto un protocollo di intesa con la Regione Liguria sulla tutela dei lavoratori in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di garanzia del livello occupazionale, nonché la prevenzione delle infiltrazioni criminali nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture.

Presso le sedi operative le attività svolte sono prevalentemente di carattere amministrativo e di gestione delle pratiche in corso d'opera, che rientrano nelle normali attività impiegatizie, attraverso l'uso di attrezzature quali personal computer, stampante, multifunzione, telefono e fax, varia attrezzatura minuta da ufficio.

Per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi si fa riferimento ai relativi Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), redatti ai sensi del d.lgs. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) di cui agli indicatori GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-7, 403-8, che vengono periodicamente aggiornati e inviati a tutto il personale, compreso il personale in distacco e i tirocinanti.



La partecipazione e la comunicazione riguardante la salute e la sicurezza sul lavoro è gestita tramite i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) (GRI 403-4). Questi organizzano riunioni periodiche, durante le quali vengono presentati gli ultimi sviluppi in materia di sicurezza e vengono discussi eventuali progetti futuri.

FI.L.S.E. si impegna a promuovere e a mantenere un ambiente di lavoro sicuro, attraverso una valutazione sistematica dei rischi e con l'implementazione di misure preventive.

<i>Le misure preventive</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Continuo aggiornamento del documento di valutazione dei rischi</i>	Per raggiungere questo scopo, FI.L.S.E. redige e mantiene un documento di valutazione dei rischi (DVR), il quale viene periodicamente aggiornato in caso di modifiche significative ai processi lavorativi. Questo assicura una gestione dinamica e responsabile della sicurezza.
<i>Formazione e addestramento</i>	La qualità dei processi relativi alla salute e alla sicurezza viene garantita attraverso un approccio mirato alla formazione e all'addestramento dei dipendenti. Gli stessi ricevono istruzioni operative specifiche, atte a fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare le situazioni lavorative in modo sicuro ed efficiente.
<i>Prove di evacuazione</i>	Ogni anno vengono effettuate le prove di evacuazione, in modo da addestrare tutti i collaboratori in caso di emergenza; vengono calendarizzati corsi di formazione in materia di salute e sicurezza, che ogni lavoratore è tenuto a seguire.
<i>La segnaletica</i>	I dispositivi antincendio e i percorsi da seguire in caso di evacuazione sono adeguatamente segnalati attraverso apposita segnaletica, orizzontale e verticale.
<i>Visite mediche periodiche</i>	È inoltre prevista la realizzazione di visite mediche periodiche svolte da un medico competente. Queste visite sono un importante strumento per monitorare lo stato di salute dei lavoratori, per individuare precocemente eventuali problemi e adottare tempestivamente le misure necessarie volte a preservare la salute di tutto il personale. Il trattamento dei dati sensibili è affidato esclusivamente al medico competente, che si occupa di gestire queste informazioni in modo professionale e confidenziale e in accordo con la legislazione vigente in materia di privacy.



FI.L.S.E. ha previsto corsi di formazione in materia di salute e sicurezza, seguendo un preciso schema:

<i>Organizzazione dei corsi di formazione</i>	<i>Descrizione</i>
1. <i>Corso specifico per ogni mansione</i>	Ogni corso viene personalizzato in base alla mansione specifica che il lavoratore deve svolgere. Ciò garantisce che le esigenze formative siano pertinenti e adeguate alle responsabilità di ciascuno.
2. <i>Contenuti del corso</i>	I contenuti dei corsi sono definiti conformemente alla normativa vigente, con particolare riferimento all'accordo Stato-Regioni vigente. Questo assicura che la formazione sia sempre in linea con le disposizioni legali e i requisiti più aggiornati.
3. <i>Erogazione in orario lavorativo</i>	I corsi sono regolarmente retribuiti e svolti in orario lavorativo, riconoscendo l'importanza della formazione per la sicurezza e il benessere dei lavoratori.
4. <i>Questionario di valutazione</i>	Al termine di ogni corso, viene somministrato un questionario di valutazione. Questo strumento permette di raccogliere il feedback dei partecipanti e di valutare l'efficacia del programma formativo, consentendo eventuali miglioramenti per le future sessioni.

La Società si impegna a promuovere la salute e sicurezza dei lavoratori anche tramite l'erogazione di permessi retribuiti per visite mediche effettuate in strutture pubbliche.

Inoltre, a tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato viene data l'opportunità di usufruire della Cassa Sanitaria (GRI 403-6), che offre prestazioni in convenzione e una serie di agevolazioni in ambito di screening, analisi e, in generale, prevenzione e sanità del personale anche estendibile ai propri famigliari.

Nel corso del 2022 non sono stati registrati infortuni sul lavoro. Inoltre, le attività di FI.L.S.E. non comportano alcun tipo di malattia professionale.

La tabella seguente riassume i dati registrati nel 2022, in conformità a quanto richiesto dal GRI 403-9 e 403-10.



2022

<i>Tipologia di infortunio</i>	<i>Lavoratori dipendenti</i>	<i>Lavoratori esterni</i>
<i>Numero di decessi sul lavoro</i>	0	0
<i>Numero di infortuni gravi sul lavoro</i>	0	0
<i>Numero di infortuni sul lavoro</i>	0	0
<i>Totale</i>	0	0
<i>Numero totale di ore lavorate nel 2022</i>	126.728*	

Indici infortunistici

<i>Tasso di decessi sul lavoro</i>	0	0
<i>Tasso di infortuni gravi sul lavoro</i>	0	0
<i>Tasso di infortuni sul lavoro</i>	0	0

Gli indici sono stati calcolati in conformità al GRI 403-9 (tasso di infortuni sul lavoro = n° totale di infortuni x 1.000.000 / n° di ore lavorate).

*Il numero totale di ore lavorate è stato calcolato sulla base del totale delle giornate/uomo registrate nel 2022, supponendo una giornata lavorativa di 8 ore cad.

7.3 S4. Diversità, pari opportunità e sviluppo del personale dipendente

La Società offre a tutto il personale le medesime opportunità di lavoro e di crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna. F.I.L.S.E. si impegna a sviluppare le capacità e le competenze dei collaboratori e dei dipendenti affinché, nell'ambito della prestazione lavorativa, l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale.

Per F.I.L.S.E. è importante promuovere la diversità, le pari opportunità e lo sviluppo dei dipendenti per il benessere di questi ultimi e per la competitività e la sostenibilità di F.I.L.S.E. stessa.



La FI.L.S.E. provvede ad adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un collaboratore. FI.L.S.E. provvede altresì a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i collaboratori senza discriminazione alcuna.

FI.L.S.E. tutela l'integrità psico-fisica del collaboratore, il rispetto della sua personalità, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

Nel corso dell'anno non si mai sono verificati episodi di discriminazione ai danni di dipendenti FI.L.S.E. o collaboratori, a testimonianza dell'impegno costante che la Società impiega sotto questo aspetto (GRI 406-1).

FI.L.S.E. si attende che i collaboratori cooperino reciprocamente per mantenere in azienda un clima di rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno ed intervengano per impedire atteggiamenti ingiuriosi o diffamatori.

Ogni collaboratore ha diritto di lavorare in un ambiente libero da ogni tipo di discriminazione fondata sulla razza, ceto, età, origine nazionale, invalidità, lingua, religione, sesso, appartenenza etnica, sindacale o politica o di altra natura.

Nel corso del 2022 la Società ha continuato ad erogare la formazione specifica, su tematiche funzionali alle attività svolte in azienda, oltre a somministrare una formazione generale sulle competenze trasversali.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nel febbraio 2022 ha approvato il Piano annuale di formazione del personale 2022. Il Piano ha carattere generale metodologico, rimandando l'individuazione delle specifiche opportunità formative a determinazioni puntuali successive.

La redazione del suddetto Piano si rende necessaria al fine di garantire un'adeguata formalizzazione dell'attività di aggiornamento del personale poste in essere in relazione alla gestione delle agevolazioni e dei contributi pubblici, specie quelle di provenienza comunitaria.

FI.L.S.E. ha da sempre considerato una priorità l'investimento nell'aggiornamento e professionalizzazione delle risorse ed ha, conseguentemente, posto concretamente in essere diverse attività volte al rafforzamento ed alla qualificazione delle competenze del personale.

Al momento, per i motivi sopra illustrati la Società, per la formazione del personale, a attua singole iniziative nelle materie di interesse gestite dai singoli Settori di riferimento ad esempio:

- appalti pubblici;
- trasparenza;
- anticorruzione, whistleblowing;
- cybersecurity;
- D. Lgs. n. 231/2001 e procedure;
- privacy;
- controlli;
- cumulabilità agevolazioni;



- ammissibilità delle spese e strumenti di ingegneria finanziaria;
- analisi di bilancio, valutazione merito creditizio, rating, etc.;
- ciclo delle performance del personale, sistema di misurazione e valutazione;
- strumenti informatici, protocollo elettronico, conservazione a norma dei documenti digitali;
- ammissibilità firme (firme digitali, firme da remoto nei contratti, etc...)
- sicurezza.

FI.L.S.E. crede nell'importanza del benessere aziendale e della conciliazione tra la vita lavorativa e la vita privata.

Tra i vantaggi di cui i dipendenti a tempo indeterminato – sia full-time che part-time – possono beneficiare vi sono:

- Assistenza sanitaria;
- Polizza infortuni extra professionale
- Contratto integrativo mutui;
- Contratto integrativo prestiti;
- Buono pasto del valore di 7,00 Euro per tutti i dipendenti.

Per i Dirigenti è inoltre prevista la Polizza vita (GRI 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time).

Per quanto invece concerne i congedi parentali (GRI 401-3) si segnala che non risultano congedi parentali immediatamente successivi alla maternità obbligatoria nel 2022.

I dipendenti con figli di età inferiore ai 12 anni – cioè, potenziali beneficiari - sono pari a 28, di cui 21 donne e 7 uomini.

Di questi, solo 3 ne hanno usufruito, di cui 2 donne e 1 uomo, tutti rientrati nel posto di lavoro.



7.4 S5. Sviluppo delle comunità locali

Lo scopo principale della Società è quello di erogare fondi alle imprese del territorio. FI.L.S.E. è una società particolare in quanto in-house di Regione Liguria e il tema legato allo sviluppo e al coinvolgimento della comunità locale e del tessuto imprenditoriale ligure è un tema di grande rilevanza per FI.L.S.E..

FI.L.S.E. ha declinato l'impegno verso questo aspetto, attraverso la definizione della Road Map aziendale, in tema ESG, che nasce con lo scopo di definire una strategia a medio termine riguardo alle tematiche e agli adempimenti in tema ambiente, sociale e governance che possano favorire e stimolare le aziende del territorio ad avvicinarsi a questi aspetti, promuovendone la diffusione nel territorio.

Inoltre, questa prima esperienza di rendicontazione di sostenibilità rappresenta un ulteriore passo per comunicare a tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti con le attività di FI.L.S.E. il proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile del territorio (GRI 413-1).



8 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Per quanto attiene al rischio e impatto ambientale, FI.L.S.E. si impegna a sensibilizzare le proprie persone ad attuare un modello di business responsabile, una transizione energetica e un controllo e una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (c.d. GHG). Scopo di FI.L.S.E. in tal senso è quello di promuovere la transizione verso tecnologie a basse emissioni di carbonio e la consapevolezza degli impatti ambientali correlati alle proprie attività, supportando la transizione ecologica e la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, secondo i principi del Regolamento UE 852/2020 e il principio cosiddetto del *Do Not Significant Harm* (DNSH) ossia quello di -quantomeno- non arrecare un danno significativo all'ambiente ulteriore rispetto alla situazione attuale presente.

Per questo motivo FI.L.S.E. ha voluto cogliere l'occasione del reporting di sostenibilità per rendicontare anche le prestazioni aspetti ambientali connesse alle proprie attività, al fine di monitorare l'andamento degli indicatori ambientali salienti e migliorare le performance nel tempo, come anche al fine di comunicare ai propri stakeholder, interni ed esterni, ogni impatto ambientale in modo trasparente e secondo standard internazionali.

8.1 E1. Gestione dell'energia

Nel corso del 2022, FI.L.S.E. ha registrato un consumo di energia elettrica pari a 151.413 kWh e un consumo di gas pari a 76.724 mc. Tali consumi sono dovuti all'alimentazione delle sedi operative di FI.L.S.E. in Liguria (GRI 302-1). In particolare, i consumi di energia elettrica derivano dall'illuminazione dei locali, da elettrodomestici e dall'equipaggiamento informatico (IT-ICT) e da altri usi necessari allo svolgimento delle attività aziendali; i consumi di gas sono dovuti al riscaldamento degli ambienti.

FI.L.S.E. è impegnata a ridurre i propri consumi energetici e a promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili. In questo contesto, la società ha recentemente installato un nuovo impianto di climatizzazione presso l'incubatore di Genova e ha avviato il processo di sostituzione dei punti luce con lampade a led (GRI 302-4, "Riduzione del consumo di energia") al fine di ridurre i consumi connessi all'illuminazione dei locali.

8.2 E2. Emissioni di gas effetto serra - GHG



Sulla base dei consumi annuali di energia elettrica, gas per il riscaldamento dei locali e carburante per i mezzi di proprietà e in leasing, FI.L.S.E. ha calcolato le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), in conformità dello standard "GHG Protocol".

L'ambito cosiddetto Scope 1 include le emissioni GHG generate direttamente dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata operativamente dalla stessa; mentre lo Scope 2 considera le emissioni generate dall'energia acquistata, acquisita e consumata dalla società. Si tratta, dunque, di emissioni indirette, poiché la loro produzione avviene all'esterno dell'azienda.

Si riportano di seguito le emissioni espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, calcolate sulla base dei dati registrati nel corso del 2022 e la relativa distribuzione percentuale. (GRI 305-1, GRI 305-2).

Trattandosi del primo anno di rendicontazione, questi dati costituiscono una "baseline", tale da consentire una programmazione in ottica di efficientamento, ossia la riduzione delle emissioni o -in via residuale- la loro compensazione qualora non fossero ulteriormente riducibili.

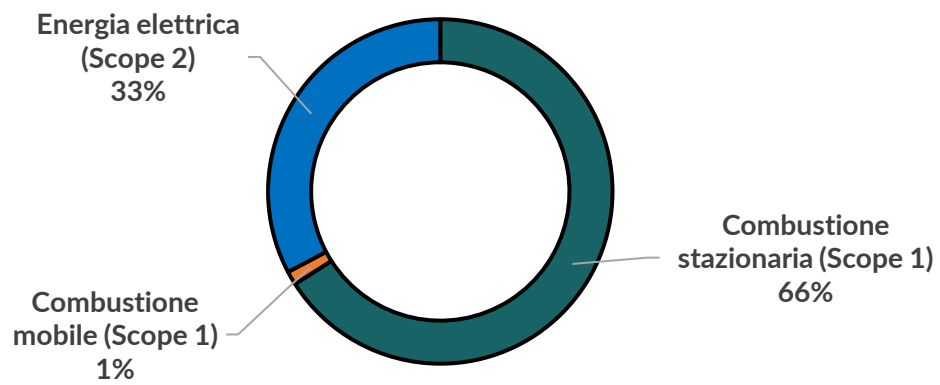
A tal proposito FI.L.S.E. ha programmato di:

- Rinnovare l'impianto di climatizzazione presso l'incubatore di Genova (obiettivo raggiunto nel 2023), con sostituzione di un impianto più moderno ed efficiente.
- Sostituire le lampadine di vecchia generazione con lampadine a led in uso nei locali (intervento in corso nel 2023).

AMBITO (SCOPE)	TIPO DI ATTIVITÀ	ANNO 2022 [tCO ₂ eq]
SCOPE 1	Stationary combustion	148,64
	Mobile combustion	2,91
	Scope 1 - Total	151,55
SCOPE 2	Purchased electricity - market based	73,77
	Scope 2 - Total	73,77



Percentuale emissioni dirette e indirette 2022



Fonte: elaborazione propria



9 APPENDIX

9.1 GRI Content Index

TEMA MATERIALE	INDICATORE GRI TOPIC-SPECIFIC	ESRS - EFRAG	PARAGRAFO
Performance economica	GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito		6.1
Etica del business	GRI 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione GRI 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione GRI 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	G1	6.2
Gestione sostenibile dell'energia	GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	E1	8.1, 8.2
Gestione della catena di fornitura	GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	S2	6.5
Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro GRI 403-2: Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti GRI 403-3: Servizi per la salute professionale GRI 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione GRI 403-5: Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori GRI 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro GRI 403-9: Infortuni sul lavoro GRI 403-10 Malattia professionale	S1	7-2
Diversità, pari opportunità e sviluppo dei dipendenti	GRI 401-1: Nuove assunzioni e avvicendamento dei dipendenti GRI 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time GRI 401-3 Congedo parentale	S1	5.1, 7.1, 7.3



TEMA MATERIALE	INDICATORE GRI TOPIC-SPECIFIC	ESRS - EFRAG	PARAGRAFO
	GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		
Sviluppo delle comunità locali	GRI 413-1: Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	S3	7.4

INDICATORE GRI UNIVERSAL STANDARD	PARAGRAFO
1 Principi Fondamentali 2021	
2-1 Dettagli organizzativi	3.2
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	3.2
2-7 Dipendenti	7.1
2-8 Lavoratori non dipendenti	7.1
2-9 Struttura e composizione della governance	5.1
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	5.1
2-11 Presidente del massimo organo di governo	5.1
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	5.1
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	5.1
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	5.1
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	5.1
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3.2
2-23 Impegno in termini di policy	3.2
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	5.1
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	5.1
2-28 Appartenenza ad associazioni	5-2
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4.1, 4.2
2-30 Contratti collettivi	7.1
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	4.2
3-2 Elenco dei temi materiali	4.3



Sede

FI.L.S.E. S.p.A. - P. IVA 00616030102, Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova, C.F. / P. Iva 00856930102, Tel. +39 010 840 33 03, Fax +39 010 542 335, E-mail: filse@filse.it, PEC: filse.filse@pec.it

Sede legale

Via Peschiera 16 - 16122 Genova, Tel. +39 010 840 31, Fax +39 010 814 919